

# Market, oggi la trattativa sulla chiusura alle 18

## Il commercio

### Sindacati in Regione Tensione ad Amazon E su Ama polemica con il vice sindaco

di Salvatore Giuffrida

Allarme sicurezza da coronavirus per chi deve lavorare, nel commercio e nei servizi pubblici. I supermercati rimarranno aperti e lo sciopero di sabato sembra rientrato, e non è poco. Ma oggi, dopo il decreto del governo, bisognerà trovare un'intesa durante l'incontro in Regione alle 18: da una parte le associazioni imprenditoriali, dall'altra i sindacati che chiedono di rimanere chiusi domenica e di garantire mascherine e protezioni per cassieri e addetti alle vendite.

In mezzo la Regione a fare da mediatore. Ieri il primo incontro interlocutorio, rimandato a oggi in attesa del decreto, ha fatto capire che la tensione rimane molto alta nonostante la protesta di sabato sera,

con lo sciopero a oltranza dalle 18 fino alla chiusura dei supermercati, sia stata sospesa in vista della riunione in Regione. Il nodo è sugli orari e soprattutto sulle chiusure domenicali, che però è un tema difficilmente percorribile: dipende dal governo e le associazioni imprenditoriali hanno espresso più di qualche dubbio. Più facile trovare un'intesa a livello regionale sugli orari di chiusura giornalieri, che potrebbero ridursi di un'ora. Poi la questione sicurezza: i sindacati chiedono mascherine, dispenser di igienizzanti, filtri per limitare gli afflussi all'interno dei supermercati, interventi di sanificazione dei locali dei punti vendita.

L'impressione è che una soluzione, tramite ordinanza o accordo, si troverà per forza: «Dal confronto uscirà una soluzione condivisa», spiega l'assessore regionale al Lavoro Claudio Di Bernardino. Rimane alta la tensione anche sulla questione Amazon a Passo Corese a cui i sindacati hanno chiesto urgente sulle misure anticontagio. Non meno urgente la protesta del persona-

le Ama. Ad alzare la voce è la Fp Cgil Roma e Lazio con il segretario regionale Natale Di Cola: «L'apprensione è comprensibile e ineccepibile, non abbiamo ricevuto i dati sullo smartworking né è chiaro come e a chi venga concesso. Non esiste un piano di sanificazione di tutti i mezzi aziendali e assistiamo increduli a scene irresponsabili con mezzi leggeri occupati da tre operai o pulmini aziendali a pieno carico come se fossimo in una fase ordinaria». A replicare è il vicesindaco Luca Bergamo: «I sindacati svolgono una funzione cruciale per la ricerca di ogni soluzione possibile per tenere insieme esigenze e bisogni diversi. La Cgil sembra cercare occasioni per fare polemica».



▲ In fila  
Alcune persone  
in fila davanti  
ai supermercati



Peso: 25%